

**H59 - Cecchi Aste 1997, pp. 240-241, n. 252 - busta n. 504721,
402112**

Guido Pilestri alla compagnia Datini di Pisa, Gaeta 27.05-04.06.1390 (Pisa 18.06.1390)

Al nome di Dio, d xxvij di maggio 1390

In questi d abiano aute due vostre letteruze: l'ultima fatta di 5 di questo, la quale dite ci mandate per Riciardo di Talamo e che sia molto vostro amicho vegiamo, e ongni lettera ci dar o altra chosa volesse da voi, ragionate, a lui ci proferemo come a fratello: vero che per anchora non siamo stati colui che c' forestiere e noi qua siamo in festa: della coronazione e della donna riposati, saremo insieme e quello fia di bisongno si far, e di ci siate certi.

Per altra vi dicemmo esere avisati del salnitro consegnasti a &ANicol dell'Amanato&I e faremo nostra possa rinvenirlo che c' erore.

Ongni lettera a Tino di Laudato abino dato, come scritto ci avete e di que' danari ora non bisogna pi dire poch l'amicho venuto e autogli.

Non chale pi dire della nave di Francesco da Pontriemoli, per la quale ci mandasti le 3 balle di lachopo de Rosso.

Panni sanesi e ongni ragione panni, ci ora chattiva condizione, salvo s'avessi di que' mezi panni d'Inghilterra ci avrebono buono spaccio.

A d 29 sar choronato questo Singnore per le mani del Chardinale di Firenze che c' leghato e fassi bella festa, ma pochi Singnori ci venghono per.

A Napoli sono 8 ghale' per questa Singnoria a guereggiare: le quatro di qua e quatro di Cicilia vennono colla Donna. Ma per terra, que' di Napoli, sono forti e sono fuori a chanpo e temesi di Proenza non ci vengha sochorso a que' di Napoli per mare: dovetelo udire voi meglio di noi.

Gran parlare si fa de l'armata di Genova e in uno pocho di dubio se ne

sta: avisateci quello ne sentite e quando sar fuori e per dove.

Udiamo la nostra citt chol Chonte e Siena menano le mani a chi meglio
pu: che Dio distrugha il tiranno. E ben ci grava di fuste udiano sono
chost in porto e qua meser Lazerino e cercha d'armare se potr, ma
sargli malagevole.

Olio, f 22 botte; sapone, tt 23. Charestia c' stata gi 3 mesi
per ongni parte.

Per chost, 47 1#1; Firenze, 46; Roma, 48 1#1; Palermo, 51 per f
5; Genova, lb 7 s 12 oncia.

per Guido Pilestri e conpa, in Ghaeta

Diteci quello ch' di Manno e dov', per la prima; e di Stoldo; e chi
ora con Francescho.

D iiiiij di gungno

Dipoi ci sino trovati cho Riciardo di Talamo e a lui profertoci per
vostro amore di ci che possiamo e chos faremo.

Fecesi la coronazione a d 29 e pochi Singnori ci furono. Dubitiano
assai di Proenza e di genovesi per lettere di cost. Idio lasci
seguire il meglio.

Francescho di Marcho da Prato, in Pisa

1390 Da Ghaeta, d xviiij gungno

Risposto